

All. A

**LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI
DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO**

NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIALE VT4:

Barbarano Romano

Bassano Romano

Blera

Capranica

Caprarola

Carbognano

Monterosi

Oriolo Romano

Ronciglione

Sutri

Vejano

Vetralla

Villa S. Giovanni

INDICE

1 - Principi e finalità-

2 - Interventi e destinatari- situazioni oggetto degli interventi-

3 - Requisiti d'accesso-

4 – Importo del contributo

5 - Procedimento per l'accesso agli interventi di sostegno al canone di locazione

**6 - Esito dei procedimenti e modalità di assegnazione ed esame degli eventuali
ricorsi**

7 - Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

8 - Entrata in vigore e pubblicità

1 - Principi e finalità-

1. Le presenti Linee Guida disciplinano gli interventi di cui alla Misura 6.2 del Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale VT4 - contrasto al disagio abitativo - a valere sul Fondo di Programmazione degli stessi interventi.
2. Le presenti Linee Guida disciplinano gli strumenti e i procedimenti, nonché i criteri per l'individuazione dei destinatari degli interventi per il contrasto al disagio abitativo, nello specifico sostegno alla locazione, predisposti dal Distretto Sociale VT4.
3. L'ammontare del fondo di cui alla suddetta misura 6.2, sarà suddiviso ed assegnato fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria, calcolando la quota spettante ad ogni singolo Comune del Distretto Sociale VT4 su base demografica, per essere successivamente destinata agli interventi di contrasto al disagio abitativo, previo bando pubblico comunale per la relativa graduatoria, come previsto dalle presenti Linee Guida.
- 4.

2 - Interventi e destinatari - situazioni oggetto degli interventi

1. Gli interventi di cui alle presenti Linee Guida saranno rivolti a famiglie e singoli e consistono in un contributo economico finalizzato al sostegno dei costi di locazione.
2. Il contributo massimo concesso sarà pari ad € 3.000,00 finalizzato a garantire il supporto per il maggior numero di mesi dei costi di locazione e comunque non superiore all'ammontare annuale del costo della locazione. Nel caso in cui l'assegnazione dei contributi agli aventi diritto determini il superamento dello stanziamento del fondo dedicato assegnato a Ciascun Comune del Distretto Sociale VT4 di cui all'art. 1 comma 3, sarà possibile rimodulare l'importo dei contributi da erogare ai beneficiari;
3. Accedono agli interventi di cui alle presenti Linee Guida, compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a tali interventi, i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale VT4 che si trovino in una o più delle seguenti situazioni:
 - a) i nuclei famigliari o i singoli che per documentate situazioni di disagio economico non sono più in grado di corrispondere i canoni di locazione;
 - b) coloro che dovendo lasciare l'alloggio non sono in grado di anticipare i costi per i depositi cauzionali e per il pagamento delle provvigioni delle agenzie immobiliari;
 - c) coloro che a seguito di provvedimento giudiziario di sfratto in esecuzione o di procedure formali di rilascio di immobili non trovano risposta alla richiesta di assegnazione di alloggio residenziale pubblico;
 - d) coloro che presentano situazioni a rischio di esecuzione di sfratto o di procedure formali di rilascio immobili, comprovate dai Servizi Sociali del Comune di residenza, derivanti dalla difficoltà di garantire il pagamento degli affitti o l'incremento degli stessi;
 - e) i nuclei familiari che, a causa di inagibilità o calamità, si sono visti privare dell'utilizzo dell'alloggio, anche di proprietà, per un periodo superiore a 3 mesi.
4. La situazione di comprovato disagio economico deve essere verificata attraverso la valutazione dell'ISEE del nucleo familiare, nonché attraverso altre modalità di valutazione circa l'evento che ha portato al peggioramento delle condizioni economiche con conseguente impossibilità di sostenere il canone di locazione. La valutazione delle condizioni di disagio del nucleo familiare o del singolo sarà effettuata a cura dell'Assistente Sociale che opera nel Comune di residenza.

3 - Requisiti d'accesso

1. Per accedere agli interventi di cui all'art. 2, i soggetti interessati dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:
 - a. residenza nel territorio dei 13 Comuni del Distretto Sociale VT4 (*Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla e Villa San Giovanni in Tuscia*), con regolare iscrizione anagrafica al momento della presentazione della domanda di ammissione al contributo;
 - b. titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato o in procinto di firmare un nuovo contratto di locazione;
 - c. cittadinanza italiana, nonché cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.). Se stranieri, titolari di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa;
 - d. mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su immobile destinato a civile abitazione ubicato a distanza inferiore a 200 km dal Comune di residenza classificato nella categoria catastale "A", fatta eccezione dei casi previsti al precedente articolo 2 comma 3 lettera e);
 - e. che non abbiano ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né usufruiscono di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile senza aver dato luogo al risarcimento del danno;
 - f. indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE Ordinario) che rientra nei seguenti limiti economici: minimo 0 – massimo €. 13.500,00. Il sopraccitato ISEE sarà calcolato in linea con i principi fissati dalla normativa nazionale (*D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni*). Il nucleo familiare considerato è quello composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
2. A pena di esclusione tutti i requisiti devono essere posseduti sia al momento della domanda che al momento dell'assegnazione del contributo, e permanere in costanza del rapporto.

4 – Importo del contributo

1. La quantificazione dell'importo del contributo da assegnare ai beneficiari potrà essere stabilita utilizzando i medesimi criteri e modalità definiti dalla Legge 431/1998 ed acquisiti dalle Amministrazioni Comunali, o adottando ulteriori modalità comunque riferite e compatibili alla medesima normativa.
2. Fermo restando il limite previsto dal precedente art. 2 comma 2, ciascun Comune provvede all'erogazione dei contributi sulla base di una graduatoria.

5 - Procedimento per l'accesso agli interventi di sostegno al canone di locazione

1. Presso ogni Comune del Distretto Sociale VT 4, a decorrere dall'approvazione delle presenti Linee Guida da parte di ciascun Comune, viene pubblicato un Avviso finalizzato all'acquisizione delle domande di contributo a favore dei nuclei familiari e/o dei singoli che si trovano, al momento della pubblicazione dello stesso, in una delle situazioni di cui all'art. 2.
2. E' istituita presso ciascun Comune del Distretto Sociale VT4 una Commissione per gli interventi di cui all'art. 2, che esamina le domande pervenute e effettua le dovute verifiche dei requisiti e delle condizioni soggettive e oggettive dichiarate dai richiedenti.
3. La Commissione Comunale è composta da:

- a) Il Responsabile del Settore servizi sociali , o suo delegato, con funzioni di presidente;
 - b) Assistente Sociale Comunale;
 - c) Un dipendente dell'amministrazione comunale anche con funzione di Segretario verbalizzante.
4. La Commissione provvede, sulla base delle domande istruite a seguito di avviso pubblico, a formare la graduatoria, che verrà approvata dal Responsabile del Settore con proprio atto, e ad esaminare i ricorsi nel rispetto delle procedure previste dal presente Regolamento.

6 - Esito dei procedimenti e modalità di assegnazione ed esame degli eventuali ricorsi

1. La graduatoria viene approvata in via provvisoria dal Responsabile del Settore con propria determinazione, deve rimanere pubblicata per almeno 10 giorni consecutivi.
2. Gli interessati potranno presentare eventuale ricorso, debitamente sottoscritto, indirizzato al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di termine della pubblicazione della graduatoria. La Commissione provvederà all'esame del ricorso entro 15 giorni dalla scadenza del termine stabilito per l'opposizione ed inoltrerà al Responsabile del Settore la conferma della graduatoria o l'eventuale aggiornamento. In questo caso la graduatoria definitiva verrà approvata e pubblicata con determinazione del Responsabile del Settore del Comune di residenza.
3. In assenza di ricorsi la graduatoria provvisoria approvata dal Responsabile del Settore, diverrà definitiva decorsi i termini per la presentazione del ricorso stessi, di cui ai commi precedenti.
4. La graduatoria è valida solo ai fini dell'assegnazione, *una tantum*, dei contributi previsti dall'avviso di riferimento.
5. L'intera procedura di istruttoria, valutazione e decisione in merito alle domande di intervento deve svolgersi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

7 - Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

1. I dati personali raccolti in applicazione delle presenti Linee Guida saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità ivi previste e per i tempi definiti dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (a) del Regolamento n. 679/2016.
2. Titolare del trattamento dei dati sarà il Comune di residenza degli interessati, il quale individuerà il Responsabile della Protezione dei dati personali – “Data Protection Officer”.
3. Ciascun Comune del distretto Sociale VT4 informerà ai sensi del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 che procederà al trattamento dei dati personali riferiti agli interessati, esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali strettamente connesse e strumentali per il conseguimento degli obiettivi amministrativi attraverso la raccolta manuale (modelli cartacei), elettronica o comunque con l'ausilio di strumenti informatizzati.

8 - Entrata in vigore e pubblicità

1. Le presenti Linee Guida entrano in vigore a decorre dalla data di approvazione da parte di ciascun Comune del Distretto Sociale VT 4, che avverrà con deliberazione di Giunta Comunale, e, una volta divenuto esecutivo, abroga e sostituisce il previgente Regolamento.
2. E' pure da ritenersi abrogata ogni disposizione di altri regolamenti comunali contraria o incompatibile con quelle del presente regolamento.